

# «Ecco perché scelgo l'Italia della ricerca»

Prestigioso studio cardiaco al **Monzino** per biologa luinese con Phd in Olanda

**ILEANA BADI**

Fin da bambina ho sempre passato tante ore sui libri, rinunciando spesso a giocare coi mie amichetti nella piazzetta dei Premaggi a Germignaga, perché da grande volevo fare la scienziata!

Infatti, non ho avuto alcun dubbio nell'iscrivermi a Scienze Biologiche all'Insubria, anche se già a quell'epoca la percentuale dei laureati in questa disciplina senza lavoro era più che allarmante. Durante il periodo di tesi nel laboratorio di Genetica Umana diretto dal professor Taramelli ho capito che il mio vero habitat naturale è il laboratorio, dove tutto ciò che hai studiato diventa realtà.

Ho colto al volo e con molta gioia l'opportunità di continuare il progetto di tesi nello stesso laboratorio anche durante il periodo di Dottorato di Ricerca, perché la passione e l'amore per questo lavoro che mi hanno trasmesso la mia "amica/capa" Raffi (dottoressa Cinquetti) e il

professor Acquati sono stati per me una fonte di ispirazione ed inoltre ci hanno portato a pubblicare i nostri studi sui meccanismi di insorgenza di una rara malattia congenita cardiaca.

In questo periodo ho maturato la necessità di approfondire le mie conoscenze sullo sviluppo del cuore, quindi ho contattato il professor Christoffels ad Amsterdam che è uno dei massimi esperti in questo settore.

Non ho neanche preso in considerazione l'idea di rimanere in Italia, solo perché qui non ci sono laboratori che studiano così approfonditamente questo argomento.

I miei tre anni ad Amsterdam sono stati stupendi, perché, anche se ero a 1000 km da casa, ero sempre in un laboratorio, quel luogo accogliente dove ti puoi divertire a sperimentare le tue idee; in più ho trovato tanti amici/colleghi che provenivano da ogni parte del mondo e che dividevano la mia stessa passione. In quel periodo ho anche capito di voler contribuire attivamente a trovare cure più efficaci per le malattie cardiovascolari ed ho avuto la fortuna di ottenere un'opportunità lavorativa nel Laboratorio di Biologia Vascolare e Medicina Rigenerativa del Centro Cardiologico **Monzino**, un centro di eccellenza per la ricerca e la cura di tali malattie.

Nonostante avessi diverse possibilità lavorative in altri istituti europei, non ho esitato nella decisione di rientrare nel mio Paese perché mi è sembrata un'occasione unica e irripetibile.

Anche la prestigiosa Fondazione Umberto Veronesi ha premiato l'importanza del progetto su cui sto lavorando qui a Milano finanziandolo per i prossimi due anni. Nonostante avessi diverse possibilità lavorative in altri istituti europei, non ho esitato nella decisione di rientrare nel mio Paese perché mi è sembrata un'occasione unica e irripetibile.

In Italia, purtroppo, si investono pochi soldi nella ricerca, così molti ricercatori si trovano costretti ad emigrare senza prospettive di rientro.

Quindi, mi sento molto fortunata perché sto facendo proprio quello che ho sempre sognato di fare qui in Italia.

